



Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.1220653715203 del 26/06/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 309631 del 28/06/2023.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione, per lavori sulla rete del gas, in Strada dell'Ospizio Marino e Piazzale Ravà in località Lido di Venezia, fino al 2 luglio 2023. - Proroga fino al 26 luglio 2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con ordinanza dirigenziale n.249 del 03/05/2023 è stata regolamentata la circolazione in strada dell'ospizio marino e piazzale Ravà in località lido di Venezia;
- i lavori sono stati affidati alla ditta Rovil S.r.l con sede in viale Emilia n.67/P a Catanzaro (CZ);

Considerato che:

- in data 28/06/2023 la ditta Rovil S.r.l. ha presentato istanza di proroga dell'ordinanza dirigenziale n.249 del 03/05/2023 al fine di consentire il completamento dei lavori;
- con nota del 27/06/2023 il Servizio Sportello Trasporti Terrestri e Manomissioni ha comunicato che la manomissione è in corso di validità fino al 26/07/2023;

Riconosciuto che il Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole ha chiesto che i lavori che prevedono la chiusura di Strada dell'Ospizio Marino siano effettuati tra il 5 e il 10 luglio 2023;

Verificata la possibilità di prorogare l'attuale ordinanza, al fine di consentire il completamento dei lavori;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Rovil S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n.01220653715214 del 26/06/2023 e acquisita con prot. n.309631 del 28/06/2023;
- la concessione alla manomissione temporanea di suolo pubblico/uso pubblico;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 di regolamentare dal giorno 05/07/2023 e fino al giorno 10/07/2023 la circolazione in Strada dell'Ospizio Marino tra via Marco Polo e Piazzale Ravà in località Lido di Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso, nonché Strada dell'Ospizio Marino chiusa tra l'intersezione con via Marco Polo e l'intersezione con Piazzale Ravà;
- 1.2 presegnalare i lavori in corso, nonché Strada dell'Ospizio Marino chiusa all'intersezione con via Selva;
- 1.3 fissare il divieto di transito in corrispondenza dell'area dei lavori;
- 1.4 segnalare la direzione obbligatoria a sinistra all'intersezione con via Marco Polo verso via Cipro per i veicoli provenienti da Strada dell'Ospizio Marino -lato sud- e che si dirigono verso Piazzale Ravà. A tal fine in via Cipro tra via Marco Polo e Riviera San Nicolò, è istituito il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo;
- 1.5 Segnalare in via Cipro la deviazione per i veicoli diretti verso il ferryboat e provenienti dallo stesso;
- 1.6 istituire la direzione obbligatoria a sinistra all'intersezione tra Strada nell'Ospizio Marino e piazzale Ravà;
- 1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire la continuità la sicurezza della circolazione pedonale;
- 1.8 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso di pronto intervento;

2 di regolamentare la circolazione in Strada dell'Ospizio Marino (eccetto il tratto a sezione ridotta), secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe quanto previsto dalla tavola della segnaletica n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”, predisponendo apposito impianto semaforico;

- 2.3 istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell’area di cantiere;
- 2.4 è fatto obbligo all’impresa esecutrice garantire l’accesso ai passi carrabili prospicienti l’area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2.5 è fatto obbligo all’Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;

3 di regolamentare la circolazione in Piazzale Ravà tra l’intersezione con Strada dell’Ospizio Marino e la viabilità di accesso alla struttura ospedaliera in Località Lido di Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 3.2 presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra segnalando il passaggio obbligatorio a sinistra dell’area di cantiere;
- 3.3 istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell’area di cantiere;
- 3.4 quando i lavori interessano la viabilità di accesso alla struttura ospedaliera è fatto obbligo all’impresa Esecutrice di segnalare la strettoia asimmetrica a destra o a sinistra segnalando il passaggio obbligatorio a sinistra o a destra in relazione all’area di cantiere;
- 3.5 è fatto obbligo all’Impresa Esecutrice garantire l’accesso ai passi carrabili prospicienti l’area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3.6 è fatto obbligo all’Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale e di segnalare in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;
- 3.7 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di predisporre apposita segnaletica di deviazione per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5t e ai veicoli del servizio pubblico locale;

4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);



5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

6 prescrizioni a carattere generale:

- 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediate fino al giorno 26 luglio 2023 eccetto che per quanto dispone il punto 1.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 3 luglio 2023

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) atto firmato digitalmente

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*